

53° Riunione del Consiglio di Direzione – 4 aprile 2022

Verbale

Data e tempi	4 aprile 2022, 15:00 – 18:00
Partecipanti	Pietro Asinari, Davide Calonico, Marco Coisson, Ivo Pietro Degiovanni, Claudio Origlia, Marco Pisani, Michela Segà, Paola Tiberto (15:00-17:25)
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

Si apre la riunione con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Proposte di aree strategiche in relazione al Fabbisogno del Personale
5. Aggiornamenti in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
6. Formazione per la sicurezza del personale esterno
7. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop
8. Richieste di Associazione
9. Varie ed eventuali
10. Prossima riunione
11. Lista delle azioni

2. Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
51.1	Formare un Gruppo di Lavoro di supporto alla proposta di Infrastruttura tecnologica di Innovazione PNRR - M4C2	DS	Conclusa
52.1	Analisi associazioni scientifiche attive dell'INRiM	DS e RdD	Continua

Azione 51.1

Il gruppo di lavoro di supporto alla proposta di Infrastruttura tecnologica di Innovazione PNRR M4C2, è stato formato e la proposta “*Components and Systems for Energy Transition*” (CoSyET)

è stata sottomessa correttamente. Alla trattazione del punto 5 dell'OdG verrà illustrato al Consiglio un ulteriore approfondimento.

Azione 52.1

È stata avviata l'analisi delle associazioni scientifiche attive dell'INRiM per avviare il processo di razionalizzazione delle stesse. L'azione continua con l'analisi condotta dal DS e dai RdD, che prosegue all'interno delle Divisioni con i colleghi coinvolti.

3. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE: Partnership europea sulla metrologia

Il DS informa che l'Unione Europea, rappresentata dalla Commissione Europea ed EURAMET, hanno firmato l'accordo sull'attuazione del Partenariato Europeo sulla Metrologia, il 31 marzo 2022. I partenariati europei sono uno degli strumenti di attuazione di Horizon Europe, il programma di ricerca e innovazione (2021-2027).

Il partenariato metrologico intende aprire nuove strade contribuendo allo sviluppo di infrastrutture metrologiche autosufficienti e coordinate, che abbiano la capacità di continuare la ricerca e l'innovazione congiunte dopo il 2030, quando il programma metrologico non potrà più essere rinnovato ulteriormente secondo Art. 185 (ossia mediante la delega di gestione ad una associazione privata come EURAMET).

<https://www.euramet.org/publications-media-centre/news/news/the-european-partnership-on-metrology-officially-launched-in-march-2022/>

2) COMUNICAZIONE: Iniziativa torinese per IQW

Il DS informa che il 28 marzo 2022, si è svolta l'iniziativa torinese nell'ambito delle Italian Quantum Weeks, a cui l'INRiM ha aderito in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

Le Italian Quantum Weeks vengono promosse da scienziati, ingegneri, divulgatori ed educatori italiani in occasione del primo *World Quantum Day* (14 Aprile 2022) con lo scopo di far conoscere meglio il mondo dei quanti e le opportunità che la rivoluzione quantistica sta per portare.

<https://www.quantumweeks.it/torino/>

All'interno di questa iniziativa hanno partecipato ad un evento di carattere divulgativo Ivano Ruo Berchera, su fondi di progetto di Marco Gramegna e Paolo Olivero dell'Università di Torino.

Il DS e il Consiglio ringraziano Ivano Ruo Berchera, Marco Gramegna e Paolo Olivero per aver coinvolto l'Ente nell'iniziativa e consentito una visibilità a livello nazionale.

3) COMUNICAZIONE: Analisi dei seminari in merito ai Partenariati Estesi del PNRR MUR.

Da lunedì 7 febbraio a lunedì 7 marzo 2022, l'INRiM ha tenuto il ciclo di incontri tematici "INRiM per i Partenariati Estesi del PNRR MUR".

Negli appuntamenti, introdotti da esperti Ricercatori e Tecnologi INRiM, sono stati affrontati temi di interesse scientifico riconducibili alle macro-categorie di Quantum, Energy, Food, Space & Health. L'evento è stato gestito dalla Direzione Scientifica, dalla UO Sistemi Informatici e Reti e dalla UO Comunicazione, ognuno per il proprio ambito di competenza. Complessivamente l'iniziativa ha raccolto una platea totale di 435 partecipanti, così suddivisi:

- PE04 "Scienze e tecnologie quantistiche": 153 partecipanti;
- PE06 "Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione": 88 partecipanti;
- PE15 "Attività spaziali": 84 partecipanti;
- PE02 "Scenari energetici del futuro": 73 partecipanti;
- PE10 "Modelli per un'alimentazione sostenibile: 37 partecipanti.
- I partecipanti provenivano da 41 diverse Università, organizzazioni, enti di ricerca.

Il DS ringrazia l'U.O. Sistemi Informatici e la U.O. Comunicazione che hanno seguito l'iniziativa rilevando che la partecipazione è stata al di sopra delle aspettative.

Si propone di programmare dei seminari analoghi di presentazione delle tre proposte vincitrici del Bando Interno degli Investimenti 2020 e delle tre tematiche non risultate vincitrici ma rimodulate, per un totale di sei seminari dedicati.

Pisani concorda con la proposta del DS ritenendo doveroso illustrare a colleghe/i lo stato dell'arte delle attività finanziate dai bandi interni.

4) COMUNICAZIONE: Nuovo catalogo metrologico

È in fase di ultimazione il nuovo catalogo digitale dei prodotti e servizi metrologici offerti dall'INRiM per lo svolgimento delle attività definite nel quadro legislativo di istituzione dell'Ente. Il catalogo è stato realizzato dalla U.O. Servizi Metrologici, in collaborazione con il DS e i RdD.

Il catalogo digitale rientra in una nuova impostazione ai servizi metrologici, anche per garantire una maggiore attenzione al cliente, che l'INRiM intende perseguire.

Si prevede che il nuovo catalogo digitale venga reso disponibile e pubblicato sul sito dell'Istituto a breve, in considerazione della sua utilità e visibilità durante il prossimo World Metrology Day 2022, il 20 maggio p.v..

4. Proposte di aree strategiche in relazione al Fabbisogno del Personale

Il Piano del Fabbisogno del personale ha ricevuto parere positivo da parte del Consiglio Scientifico nella riunione del 17 marzo 2022, a cui il DS ha partecipato in qualità di uditore. Durante la medesima seduta, su richiesta della Presidenza, il CS ha anche incaricato il Direttore Scientifico di procedere ad una implementazione dell'analisi del comparto scientifico basata sui KPI, per avere un quadro complessivo delle attività dell'Istituto.

Le posizioni comma 2 del Piano del Fabbisogno consentono sostanzialmente di azzerare il precariato attualmente presente in Istituto e, soprattutto, di soddisfare le esigenze di attività e funzione evidenziate dal CdD ad inizio 2020.

Pertanto siamo in presenza di una fase storica estremamente favorevole che consente di riflettere sulle aree strategiche trasversali, che possano essere utili all'intero Istituto, sanando alcune debolezze strutturali. Inoltre possono esistere delle aree strategiche specifiche, che potrebbero non essere state incluse nella rilevazione effettuata all'inizio del 2020.

In entrambi i casi è necessario, su richiesta del Presidente, formulare delle proposte motivate, che vadano oltre la semplice difesa dell'esistente a fronte dei pensionamenti, ma sappiano evidenziare (1) la rilevanza delle proposte di attività - sia in ottica attuale che in ottica di prospettiva futura - ed (2) argomentazioni esplicitamente quantitative, anche usando l'analisi KPI voluta dal CS. È possibile immaginare proposte trasversali e/o specifiche, di consolidamento (presente) e/o di rafforzamento (futuro), nella misura di un paio per Divisione.

Alla prossima riunione del Consiglio Scientifico di fine aprile, il DS porterà un aggiornamento in merito all'implementazione dell'analisi del comparto scientifico basata sui KPI. Questo aggiornamento verrà condiviso subito dopo con il CdD, in modo da dare uno strumento ulteriore al CdD per argomentare in modo quantitativo le proposte di attività in relazione al fabbisogno di personale, che verranno discusse nelle prossime sedute.

Pisani rileva che le richieste espresse nel 2020 non soddisfacevano tutte le esigenze individuate. Il DS ricorda che le stabilizzazioni consentono di soddisfare più esigenze di quelle individuate ad inizio 2020, anche se in modo incontrollato come prescrivono i vincoli della normativa.

Coisson apprezza l'opportunità proposta, pur rilevando la difficoltà di individuare due aree strategiche per ogni divisione ed immaginare prospettive future. Coisson prospetta l'eventualità che venga individuato un numero di richieste superiore rispetto a quello che l'Istituto può offrire. Il DS precisa che, se si avvia una nuova attività che si ritiene strategica, occorre avere una sufficiente dotazione di personale per dimostrare un sufficiente grado di sinergia.

Il Consiglio dà mandato al DS e ai RdD di avviare la raccolta delle proposte di aree strategiche in relazione al Fabbisogno del Personale (**Azione 53.1**).

5. Aggiornamenti in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

(5.1) ITEC

La proposta di infrastruttura tecnologica di innovazione “*Components and Systems for Energy Transition*” (CoSyET), è stata sottoposta dall’Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), in collaborazione con il Politecnico di Torino ed INRiM, mettendo in campo i laboratori più pertinenti dell’area torinese: Center for Sustainable Future Technologies, CO2 Circle Lab e SEASTAR Competence Center.

L’INRiM ha offerto alcuni servizi metrologici trasversali, pertinenti per la transizione energetica.

ACTIVITY 6: Transversal metrology support

- Task 6.1, Energy gases and biofuels
- Task 6.2, Smart electricity grids, power metering and electrical testing
- Task 6.3, Materials, sensors and industrial applications

Il budget complessivo della proposta è stato aumentato a 40 M€ e, di conseguenza, il budget INRiM è stato incrementato a 4,88 M€ (4,43 M€ per strumentazioni ed attività + 0,45 M€ per i manager dell’infrastruttura).

Il DS ringrazia Segate e tutto il gruppo di lavoro per il supporto nella preparazione della proposta e in particolare nell’individuazione del budget. Auspica che un maggior coinvolgimento con IIT contribuisca a dare visibilità e sinergie all’Istituto.

(5.2) PE

È stato emesso il bando per Partenariati Estesi con l’avviso n. 341 del 15 marzo 2022 del MUR. Il bando prevede che la tematica 15 “Attività spaziali”, venga promossa da un successivo bando ASI.

Il DS presenta gli elementi costitutivi del bando.

Bando (soggetti)

- la dotazione è di 1.610 M€, ciascuna proposta è tra 80 M€ e 160 M€, durata 36 mesi.
- “Soggetto Proponente”: Università statale o EPR vigilato dal MUR;
- “Soggetto Attuatore”: È il soggetto responsabile (Hub) dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati.
- “Soggetto Realizzatore o esecutore”: Soggetto pubblico o operatore economico privato (Spoke) coinvolto nella realizzazione del Programma ed individuato nel rispetto della

normativa comunitaria e nazionale applicabile. Se pubblico > “Bandi a cascata” (reclutamento TD, finanziamenti per esterni, forniture)

- “Soggetto affiliato allo Spoke”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Bando (Hub)

- Ciascuna Università ed EPR può presentare, in qualità di Soggetto proponente, una sola proposta progettuale. Il Soggetto proponente può assumere anche il ruolo di soggetto fondatore dell’Hub nonché quello di Spoke, svolgendo dunque attività nell’ambito del PE.
- L’Hub deve prevedere il coinvolgimento di soggetti privati.
- L’Hub è appositamente costituito successivamente alla data di eventuale aggiudicazione della proposta progettuale.
- L’Hub deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato. Le Università e gli EPR individuano la maggioranza dei componenti degli organi di governo dell’Hub [N.d.R., quali sono le opzioni praticabili? Una Fondazione?].
- L’Hub si dota di un’adeguata governance con la partecipazione di soggetti privati all’interno del Consiglio d’Amministrazione e, ove presente, nel Comitato Scientifico.

Bando (Spoke)

- Ciascun soggetto giuridico in qualità di Spoke o soggetto affiliato allo Spoke, può partecipare al massimo ad una sola proposta progettuale per ciascuna delle tematiche.
- Gli Spoke di natura pubblica emanano “bandi a cascata” finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Partenariato (importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al PE).
- Nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all’Hub le spese sostenute dai soggetti realizzatori.

Bando (massa critica):

- ⇒ numero di Spoke compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 10;
- ⇒ un singolo soggetto giuridico può essere contemporaneamente più volte Spoke o più volte soggetto affiliato agli Spoke (ma viene conteggiato una sola volta per il punto successivo);

- ⇒ il numero massimo di soggetti che potranno essere Spoke o soggetti affiliati agli Spoke, complessivamente, è pari a 25, di cui non più di 12 tra Università statali e/o EPR vigilati dal MUR (e quindi 13 per tutte le altre tipologie);
- ⇒ ciascuno Spoke, compresi i suoi affiliati, deve esporre almeno 30 unità di personale di ricerca, ciascuno per almeno 3 mesi/anno;
- ⇒ minimo 250 e massimo 350 unità di personale di ricerca, strutturato;
- ⇒ reclutamento di almeno 100 nuovi ricercatori/ricercatrici TD.

Bando (tematiche e spese)

- Ogni PE deve giustificare le spese su specifiche aree di intervento del PNRR.
- Per esempio, il PE04 «Scienze e tecnologie quantistiche» deve essere finalizzato per il 70% a sostenere investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e per il 30% a sostenere processi di ricerca ed innovazione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.
- Spese ammissibili:
 - a) spese di personale TD, incluso il programme/research manager dell'Hub
 - b) costi per materiali, attrezzature e licenze
 - c) costi per servizi di consulenza specialistica,
 - d) costi dei fabbricati e dei terreni (anche edificati) (max 10%)
 - e) costi gestionali ed amministrativi, diversi dai costi di personale, sostenuti dall'Hub (max 10%)
 - f) costi indiretti (max 15% dei costi diretti ammissibili per personale)

Il DS riporta il fatto che la situazione è estremamente complessa, con frequentissime interlocuzioni a livello nazionale, tra le più alte cariche istituzionali. La ragione è dovuta al fatto che il vincolo di 12 soggetti tra Università statali e/o EPR vigilati dal MUR per ogni partenariato, che costituiscono - insieme ai soggetti delle altre tipologie - i "soggetti fondatori" del partenariato, è un vincolo molto stringente (basti pensare al fatto che in Italia ci sono 67 Università statali e 12 EPR vigilati dal MUR, per un totale quindi di 79 soggetti potenzialmente ammissibili). Il fatto di rientrare tra i "soggetti fondatori" di un certo partenariato non dà, di per sé, un vantaggio economico (anzi implica una grossa responsabilità, anche amministrativa), ma rappresenta una grossa opportunità per consolidare la visibilità nazionale su di una certa tematica.

6. Formazione per la sicurezza del personale esterno

Il RSPP in collaborazione con Marina Sardi, che supporta il personale in formazione in Istituto e i loro referenti interni, hanno predisposto un documento che illustra lo stato dell'arte della formazione in materia di salute e sicurezza rivolto al personale esterno presente in Istituto.

Il RSPP dell'INRIM indica, a fronte di quanto precisato negli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011, come requisito formativo necessario 2 corsi da seguire prima di iniziare l'attività in

INRIM: il corso definito generale di 4 ore che rappresenta un credito formativo permanente (anche fruibile in e-learning) e un corso definito dalla normativa specifico che per le nostre attività ha una durata di 8 ore (rischio medio).

I tirocinanti e i tesisti provengono dal Politecnico, da UNITO e UNIPO, ma sono attive o vengono stipulate convenzioni di tirocinio o di collaborazione anche con altre Università Italiane e straniere. Vi sono anche gli stranieri che seguono corsi di laurea in lingua inglese al Politecnico o ad UNITO, i quali però non conoscono abbastanza l'italiano da seguire i corsi sulla sicurezza e sostenere l'esame nella nostra lingua: si pone quindi un problema di corsi in lingua inglese.

Tra il personale esterno vi sono i ricercatori stranieri (es. visiting professors, junior scientists, guest researchers, ...), gli associati (docenti universitari, R&T e assegnisti di altri enti).

Il SPP dell'INRIM, vista la necessità, dal mese di luglio 2021 eroga i due corsi (4 ore più 8 ore) in lingua italiana ogni due mesi (docenti Actis Foglizzo e Ferrero). Sono state acquistate alcune sessioni di corsi in lingua inglese per gruppi di dieci studenti destinati ai dottorandi e stagisti stranieri.

Il Servizio Prevenzione del Politecnico di Torino si è reso disponibile ad erogare i corsi agli studenti e dottorandi immatricolati presso l'Ateneo, con cadenza mensile, su segnalazione da parte dell'INRIM; per gli stranieri fornisce il corso generale in lingua inglese. L'Università di Torino eroga agli studenti del primo anno immatricolati presso l'Università, i corsi da noi richiesti, ma non in tutte le facoltà.

Considerato che queste soluzioni hanno dato notevoli risultati ma non riescono ancora a soddisfare tutte le esigenze, soprattutto per quanto attiene le tempistiche, il RSPP ha prospettato di formare del personale interno, individuato tra gli ASPP di palazzina, che venga abilitato a svolgere i corsi richiesti. In tal modo, avendo più formatori, sarà possibile dare una risposta più efficace e con tempistiche più ravvicinate alle esigenze evidenziate.

Il DS ribadisce che l'opportunità di ospitare personale in formazione è strategico per l'Ente e presenta al Consiglio la proposta del RSSP di preparare uno o più formatori per Divisione (che a rotazione potrebbero coprire tutte le esigenze delle tre Divisioni) per l'erogazione dei corsi in lingua inglese.

Coisson informa che nelle prossime settimane sono calendarizzati corsi obbligatori per gli RSSP, per diventare formatori e quindi poter tenere i corsi sulla sicurezza.

Rileva come da alcuni anni in Istituto la sicurezza sia gestita in modo adeguato ma che la realtà dell'Ente sia molto eterogenea e con esigenze difficilmente reperibili sul mercato. Considera positivamente la possibilità di gestire la formazione del personale esterno in modo autonomo e senza i limiti imposti dalla tempistica dei corsi esterni.

Coisson sottolinea la necessità che ai formatori venga fornito del materiale (slide) comune per ridurre i tempi e per assicurare l'omogeneità dei corsi.

Pisani ricorda che in aggiunta alle 12 ore di corsi obbligatori, agli studenti al loro arrivo in Istituto, viene offerta una formazione specifica sulla gestione della sicurezza nella palazzina e sui reali rischi presenti nel laboratorio in cui dovranno operare. Attualmente tale formazione viene fornita per la prima parte dal ASPP e per la seconda dal personale interno, generalmente il preposto del laboratorio.

Sega ricorda che oltre al corso per attività generica, indispensabile per l'ingresso in Istituto come lavoratore, vi è il corso specifico (chimico, batteriologico, ...); l'INRiM è classificato come ente con rischio medio e deve offrire un corso specifico della durata di otto ore.

Concorda sull'opportunità che siano individuati dei formatori entro le Divisioni ed è certa che colleghe/i possano dare una formazione eccellente pur rilevando che l'impegno di lavoro sarà notevole. Concorda sulla necessità che ai formatori venga fornito del materiale comune.

Calonico concorda con Coisson e Sega sulla necessità di individuare i formatori nelle tre Divisioni, che dovranno essere individuati tra gli ASPP che sapranno svolgere l'incarico con efficacia, anche se si è consci che si aggiungerà un notevole carico di lavoro. Questo permetterà però di mantenere la libertà di invitare personale esterno e coinvolgerlo nelle attività dell'Ente.

Rileva l'importanza di:

- conoscere la normativa in materia di salute e sicurezza,
- sapere che in un laboratorio occorre prestare la massima attenzione *alla sicurezza propria e dei lavoratori che lo frequentano*,
- informare il personale esterno che sta entrando in un luogo non comune.

Condivide la necessità che vi sia del materiale comune – slide con riferimenti normativi aggiornati – per i corsi.

Il DS conferma l'approccio e l'importanza di avere questa formazione. Sottolinea inoltre quanto già evidenziato dai consiglieri in merito alla necessità che i formatori abbiano del materiale comune su cui lavorare per condividere l'onere della preparazione.

7. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop

Il Consiglio esamina le richieste pervenute di patrocinio e contributo a conferenze.

- a) Nella riunione del 22 dicembre 2021, il DS aveva presentato al CdD la richiesta di patrocinio e di contributo al Congresso dell'Associazione Italiana delle Macromolecole (Macrogiovani 2022, prevista per il 16 e 17 giugno prossimo a Firenze) ricevuto da Daniele Martella e il CdD aveva approvato il contributo di 1000 euro per l'iniziativa.

In seguito ad una revisione dei preventivi di costo, Martella ha richiesto un incremento del contributo che, in accordo con il DS, viene aumentato a 1500 euro.

- b) È pervenuta da Luca Boarino la richiesta di contributo per l'organizzazione della Scuola e del Workshop di Plasmonica e Nanofotonica 2022, 4-8 Luglio 2022, Politecnico di Torino. Il numero previsto di partecipanti è di un centinaio di persone (Scuola e Workshop). Il contributo richiesto, di 1200 Euro, sarà finanziato con fondi di progetto. Si avrà uno spazio nello stand per la durata del workshop o l'allocazione di uno slot di 15 minuti per una presentazione tecnico-scientifica. Il Consiglio approva la richiesta presentata.
- c) È pervenuta da Simona Lago e Alberto Giuliano Albo, la richiesta di patrocinio e contributo per l'Annual Meeting 2023 della IAPSW (International Association for the Properties of Water and Steam) che si terrà a Torino nel settembre 2023. All'evento è prevista una partecipazione di circa un centinaio di scienziati ed esperti nel settore. Il bilancio preventivo prevede che le quote di iscrizione copriranno le spese di organizzazione dell'evento. Si richiede la possibilità di ricevere un prestito economico di garanzia 10 k€ per sostenere le spese vive, qualora le quote di partecipazione non risultassero sufficienti a coprire le spese. Il Consiglio approva la concessione del patrocinio e del prestito economico di garanzia.
- d) È pervenuta da Ivo Degiovanni, Ivano Ruo Berchera, Marco Genovese e Marco Gramegna la richiesta di patrocinio e di un contributo di 500 euro a sostegno di una borsa di studio nell'ambito della "Quantum 2022 Summer School on Quantum Optical Technologies in Apulia" (18 – 24 settembre 2022, Trani). La sponsorizzazione di alcune borse di studio su fondi dei progetti di ricerca, consentirà di avere il logo del progetto sul materiale informativo della scuola. La richiesta di patrocinio e di contributo di 500 euro viene approvata dal Consiglio.

In merito alle richieste di contributi e patrocini, al fine di dare indicazioni omogenee, il DS precisa che:

- in assenza di costi per la Direzione Scientifica e l'utilizzo di fondi di progetto, se si intende esporre il logo del progetto non è necessario presentare una segnalazione al Consiglio,
- in assenza di costi per la Direzione Scientifica e l'utilizzo di fondi di progetto, se si intende esporre il logo dell'INRiM, occorre presentare una richiesta di patrocinio al Consiglio di Direzione,
- se si vuole utilizzare il logo dell'INRiM e richiedere un contributo sui fondi della Direzione Scientifica, occorre presentare una richiesta di patrocinio e contributo al Consiglio di Direzione, che verrà successivamente trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

8. Richieste di associazione

Il DS informa che sono pervenute le seguenti richieste di associazione:

<i>Nome</i>	<i>tipologia</i>	<i>Divisione</i>	<i>referente</i>	<i>Periodo</i>
Alberto Ballesio	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025

Valentina Bertana	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Matteo Cocuzza	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Enzo Mario Di Fabrizio	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Marco Fontana	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Simone Luigi Marasso	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Matteo Parmeggiani	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Candido Fabrizio Pirri	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Luciano Scaltrito	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025
Alessio Verna	B	DS	DS	15/03/2022 – 15/03/2025

Il piano di attività delle associazioni presentate al Consiglio riporta alle attività di ricerca indicate nella Convenzione stipulata con il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Torino; Convenzione che intende incrementare e sviluppare le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico tra l'Ente e i due Atenei, per l'utilizzo di laboratori condivisi.

Il DS, sentito il parere favorevole del Consiglio, approva le richieste di associazione sopraindicate.

9. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

10. Prossima riunione

Il Consiglio si riconvoca per il giorno 2 maggio 2022, alle ore 9:00.

11. Lista delle azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
52.1	Analisi associazioni scientifiche attive dell'INRIM	DS e RdD	Al più presto
53.1	Avvio della raccolta delle proposte di aree strategiche in relazione al Fabbisogno del Personale	DS e RdD	Al più presto